

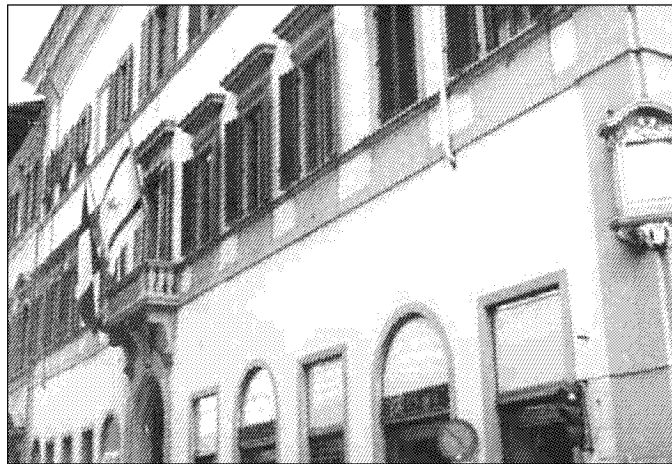
Amiata Soddifazione espressa dal presidente Unce Toscano, Giurlani

Dalla Regione soldi alla montagna

Arrivano 2.7milioni di euro per Comunità e Unioni speciali

AMIATA - La Regione Toscana ha assegnato 2 milioni di euro alle 14 Comunità montane e 700.mila euro alle 5 Unioni speciali dei comuni. Si tratta di un intervento importante per non far entrare in crisi il sistema-montagna regionale che ha sempre dato risultati soddisfacenti. Soddifazione espressa dal presidente di Uncem Toscana Oreste Giurlani. "Devo dare atto al presidente della Regione Claudio Martini - ha detto Giurlani - per aver mantenuto gli impegni presi nel corso dei lavori del recente congresso della delegazione toscana di Uncem". Si tratta di un'iniziativa molto importante, perchè pone le condizioni per lo sviluppo della realtà montana toscana, messa in discussione dal taglio dei fondi per le Comunità montane messo in campo dal governo.

La Finanziaria ha chiuso i rubinetti per le Comunità Montane che potranno sopravvivere solo se in questo senso decideranno le Regioni che però dovranno aprire il loro portafoglio. Vogliamo qui far presente che se il fondo statale per le CC.MM. viene soppresso e ai Comuni montani



Dalla Regione In arrivo molti soldi

va solo il 30% resta il problema per i Comuni con quali soldi pagare i dipendenti. Anzi resta il problema dei dipendenti che non perdono il posto di lavoro ma perdono il riferimento. In altri termini lo staff che fine fa? Va disperso tra un Comune e l'altro? La dotazione del Fondo ordinario di funzionamento delle Comunità montane somministrato dal Ministero dell'Interno va dai 340,562 miliardi di lire del 2001 ai 90 milioni di euro del 2009 ed ai 40 milioni di euro previsti per il 2010. Tagli continui fino al

completo annullamento. Nel frattempo le Regioni hanno cominciato a muoversi. Insieme alla Toscana possiamo citarne qualche altra. Per esempio l'Emilia-Romagna dove la Giunta regionale ha concesso 900.000 euro alle Nuove Comunità montane ed alle Unioni di Comuni a titolo di contributi in conto capitale per l'anno 2009. Gli enti beneficiari dei contributi devono procedere, entro il termine di 12 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, all'effettuazione degli interventi

finanziati, al fine della liquidazione degli stessi. La Regione Lombardia (a guida Lega-Pdl) ha deciso di non abbandonare le politiche di sviluppo della montagna. Lo hanno dichiarato l'assessore regionale alle Risorse, Finanze e Rapporti Istituzionali, Romano Colozzi, ed il presidente Roberto Formigoni. "In questi anni molto difficili nel settore della finanza pubblica - ha detto Formigoni - la Regione Lombardia non ha mai compresso il fondo di 19 milioni di euro stanziati per finanziare progetti e investimenti per lo sviluppo del territorio montano. Anche in questo momento delicato, continueremo a sostenere queste aree come previsto dal nostro Statuto. Servirà però uno sforzo comune, strutturale, affinché le Comunità montane possano continuare non solo a sopravvivere ma a generare valore aggiunto". Non solo, ma la Regione ha deciso anche un finanziamento regionale di 50 milioni di euro nel 2010 per i piccoli comuni, soprattutto montani. Un altro emendamento dell'assessore Romano Colozzi, approvato, prevede stanziamenti, da definire, a favore delle Comunità montane.

